



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

Domenica di Pentecoste

24 Maggio 2026

CANTO

**Manda Signore il tuo Spirito,
che rinnovi la faccia della terra,
che la Chiesa ritrovi giovinezza,
che diffonda nel mondo l'amor.**

Dacci un cuore nuovo nella libertà,
donaci la tua forza per risorgere.

Dona alla tua Chiesa pace ed unità,
rendi la tua Sposa senza falsità.

Donaci la Sapienza, luce ai dubbiosi,
guida gli insicuri alla verità.

Il desiderio di Dio si è realizzato per mezzo dello Spirito Santo a Pentecoste come una nuova creazione, e a partire dagli Apostoli, raggiunge oggi tutti coloro che si lasciano trasformare e guidare da lui. Perché tutti gli uomini possano parlare un'unica lingua, che tutti abbiano un cuor solo e un'anima sola, che tutti possano formare l'unico Corpo di Cristo...

**S. Messa ore 17.00 (Sabato) presenza dell'Università del Tempo Libero*

RITO DELL'ASPERSIONE

Fratelli e sorelle, invociamo il dono dello Spirito Santo perché scenda in quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo.

Spirito Santo, dono del Padre e del Figlio, santifica ✠ quest'acqua perché rinnovati nel cuore e nella mente, nel corpo e nello spirito, possiamo udire la voce del Padre che ci chiama alla figliolanza divina, unirci a Cristo che ci raccoglie in unità, dissetarci di te che sei l'Acqua Viva della Fonte della Vita.

Aspersione... Quindi il celebrante dice:

Dio Onnipotente ci purifichi dai peccati
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare
alla mensa del suo Regno. - **Amen.**



Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro...

PRIMA LETTURA *At 2,1-11*

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su

ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

- Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE *Sal 103*

**Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

SECONDA LETTURA *1Cor 12,3b-7.12-13*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A

ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

- Parola di Dio

✠ **SEQUENZA**

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto, ospite dolce
dell'anima, dolcissimo sollievo.

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

**Dona virtù e premio,
dona morte santa, dona gioia eterna.**

CANTO AL VANGELO ♪

Alleluia, alleluia. - Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
- *Alleluia.*

✠ **VANGELO** *Gv 20,19-23*

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto

questo, mostrò loro le mani e il fianco.

E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

- *Parola del Signore*

PROFESSIONE DI FEDE

+ Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

+ Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

+ Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

+ Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa ***E noi ci gloriamo di professarla in Gesù Cristo nostro Signore. Amen.***

PREGHIERA UNIVERSALE

Chiediamo al Padre di essere rinnovati nell'intimo, con il dono dello Spirito. Ripetiamo: **Manda Signore il tuo Spirito.**

1. In un mondo lacerato da guerre e discordie, il Tuo Santo Spirito spinga la chiesa nel cammino verso l'unità visibile dei credenti in Cristo e nell'armonia concreta con tutti gli uomini di buona volontà. Ti preghiamo.

2. Rinnova per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi le meraviglie della Pentecoste: rendi gioioso e fecondo il loro servizio all'umanità. Ti preghiamo.

3. Soccorri coloro che soffrono e lottano per la giustizia: tengano viva la speranza, dono dello Spirito, per credere che l'amore è più forte dell'odio. Ti preghiamo.

4. Benedici noi qui riuniti: la forza del tuo Spirito ci doni il coraggio di respingere ogni forma di egoismo e di compromesso con il

male, per camminare in santità di vita. Ti preghiamo.

5. Per Noemi, Lorenzo, Nicolò, Martino, Diego, Daniele, Giulio, Samuele, che domani (oggi Domenica) ricevono il battesimo, perché nella forza del tuo Spirito divengano seme di un'umanità nuova, rinnovata a Tua immagine.

O Padre, concedi ai tuoi figli il dono della docilità perché lo Spirito Santo plasmi i nostri cuori a somiglianza di Cristo Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

MISTERO DELLA FEDE

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

CANTO DI COMUNIONE ♪

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi.
Grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa.
Grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
Grande Signore!

O Dio, che doni alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi la tua grazia, perché resti sempre vivo il dono dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto e questo cibo spirituale giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, sorgente di ogni luce, che ha illuminato i discepoli con l'effusione dello Spirito consolatore, vi rallegrati con la sua benedizione e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito. **Amen.**

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco dello Spirito e vi illumini con la sua sapienza. **Amen.**

Lo Spirito Santo, che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata nel cielo.
Amen.

CANTO FINALE

Regina del cielo, gioisci! Alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo. Alleluia.
E' risorto, come disse! Alleluia.
Prega per noi il Signore. Alleluia!

AVVISI

* **Stasera (domenica 24)** alle 20.30 in Abbazia Concerto Mariano della Schola Cantorum Sant'Andrea Apostolo di Sommacampagna.

* **Sabato 30 Chiusura del mese di Maggio in Bastia** con inaugurazione delle nuove statue che verranno poste sull'altare maggiore. Questo il programma:

- ore 18.00 Rosario (no processione)

- ore 18.30 S. Messa (**non ci sarà la messa delle 18.30 in Abazia**)

- ore 19.30: benedizione e presentazione storico artistica delle nuove statue.

- A seguire cena con risotto.

* **Sabato 30** in occasione della chiusura del mese mariano uscita in Canoa per giovani (dal 2008 in su) sul fiume Tartaro. Info e iscrizioni don Claudio o Roberta.

* **Da domenica 31 a martedì 2 giugno** a Caorle ritrovo di tutti gli animatori della colonia per tre giorni di formazione in vista delle settimane estive.

Discorso iniziale del vescovo Domenico Pompili all'Assemblea diocesana di Isola 16 maggio 2026 (prima di 3 parti)

Buongiorno a tutte e a tutti.

Benvenuti al Palariso di Isola della Scala! Come tutti sanno "il riso nasce nell'acqua e... muore nel vino!". Questo detto popolare acquista oggi un significato ulteriore perché il riso "siamo noi", nati nell'acqua del battesimo e destinati al Regno che il Maestro non a caso presenta nella forma di un grande banchetto di nozze, cui invita tutta l'umanità. Noi siamo destinati alla gioia del Cristo risorto e a questo scopo la chiesa attraversa il tempo della storia, non senza trasformarsi continuamente. A tal proposito, già Yves Congar, alla vigilia del Vaticano II,

scrisse: «Non bisogna fare un'altra chiesa, bisogna fare una chiesa diversa». Perché a distanza di quasi ottant'anni siamo ancora qui a confrontarci con quelle parole? Non per inerzia, ma perché il mondo, nel frattempo, è cambiato in profondità — e con esso le condizioni in cui il Vangelo deve essere annunciato e vissuto. Quattro sfide segnano questo «cambiamento d'epoca» che è molto di più che «un'epoca di cambiamenti» (papa Francesco):

- l'inequità che genera cultura dello scarto e l'idolatria del denaro, che incide sul tessuto comunitario messo a dura prova;
- il consumismo che ha relativizzato ogni riferimento stabile: famiglia, chiesa, scuola, dove ciò che decide è "ciò che è esteriore, immediato, visibile, veloce, superficiale, provvisorio. Il reale cede il posto all'apparenza" (EG, 62);
- la comunicazione digitale che schiaccia sul presente e sottrae spessore al passato e al futuro;
- infine, il ritorno di un sacro aggressivo e individualistico, che oscilla tra privatizzazione della fede e sua strumentalizzazione politica, e che deve incarnarsi in una nuova atmosfera culturale, dato che la grazia suppone... la cultura.

In questo scenario il cristianesimo è entrato in crisi fino a diventare "irrilevante" ai fini di una vita riuscita. Ma qualcuno- non senza ragione- ha osservato che l'irrilevanza può essere una chance: significa vedere la realtà per quella che è, essere liberi di deludere le aspettative sbagliate, poter finalmente cambiare rispetto al «si è sempre fatto così». La risposta, dunque, non è un'altra chiesa, ma una chiesa diversa. Come ha detto papa Francesco: «Questo è il tempo propizio per trovare il coraggio di una nuova immaginazione del possibile, con il realismo che solo il vangelo può offrirci». E papa Leone XIV, nel suo primo incontro con i vescovi italiani, ha aggiunto: «Guardate al domani con serenità e non abbiate timore di scelte coraggiose! Nessuno potrà impedirvi di stare vicino alla gente, di condividere la vita, di camminare con gli ultimi». È questo il punto fermo da cui partiamo. Una parola va detta prima di tutto: grazie a tutte e a tutti! Per la vostra presenza qui a Isola, e per ciò che è stato fatto in questi mesi.